

GRAVINA

E per i bus urbani si pensa all'Amt

Sarà istituito un tavolo tecnico sul futuro del trasporto pubblico di Gravina e l'ipotesi del ritorno dei bus Amt al posto dei pullman granturismo torna a farsi strada. C'è tutta la volontà, stando all'esito di un incontro tra le parti svoltosi nella sede dell'Amt di Catania nell'ottica lungimirante di una mobilità che infine "abbracci" l'intera area metropolitana. Nella sede dell'azienda trasporti di Catania il presidente Carlo Lungaro ed i dirigenti Amt, hanno ricevuto oltre il sindaco di Gravina Domenico Rapisarda ed un fun-

zionario del comune, l'assessore alla viabilità di Catania Sarò D'Agata, una delegazione di cittadini gravinesi rappresentata da Alessio Basile di Gravina Social Village, il segretario del Pd locale Salvo Oliva promotore dell'interlocuzione, ed il consigliere di Gravina Attiva Claudio Nicolosi. Nonostante esista ancora un contenzioso tra Comune ed Amt, la trattativa prosegue. Pur strizzando l'occhio al futuro, al momento prioritaria è la definizione di una soluzione imminente al problema dei collegamenti

visto che il servizio è sospeso da giugno, quando è scaduto il contratto con la Pam Autolinee. Il comune ha emesso il bando pubblico lo scorso 21 luglio con scadenza il 30 agosto. Su proposta dell'esperto Alessio Basile, che farà parte della task force, si lavora adesso all'estensione della linea Amt di Catania al territorio gravinese. Salta fuori una nuova opzione che riducendo i km del percorso consentirebbe il ritorno dei bus urbani a costi sostenibili dal Comune.

SARA RINAUDO